



Camera di Commercio
Pavia

Apertura in ribasso per le varietà da esportazione, rialzi solo per i "Lunghi A" destinati al mercato interno

Campagna risicola 2013-14: prezzi all'ingrosso in calo

La campagna risicola 2013/14 si è aperta ad ottobre con prezzi all'ingrosso dei risi attestati su livelli inferiori rispetto alle ultime rilevazioni della precedente. Lo rileva la Camera di Commercio di Pavia in un'analisi realizzata sui prezzi all'ingrosso dei risi insieme con Borsa Merci Telematica Italiana.

Particolarmente negativo il confronto per le varietà Indica da esportazione, attestate sulla piazza di Pavia su valori di esordio inferiori del 25% rispetto alla chiusura della campagna 2012/13. Hanno fatto eccezione, invece, i risi del gruppo Lunghi A (Arborio, Carnaroli, Baldo), che, oltre ad aver aperto su valori in linea con la precedente annata, hanno mostrato sin dalle prime rilevazioni una fase di decisa crescita, dipesa dalle stime indicanti una contrazione delle superfici coltivate.

Per l'Arborio e il Carnaroli, le due principali varietà destinate al consumo interno, la variazione mensile sulla piazza di Pavia è stata rispettivamente del +12,6% e del +15,7%. Peraltro, nelle prime rilevazioni del mese di novembre i rialzi hanno coinvolto tutte le varietà di risone, una dinamica su cui hanno inciso le aspettative circa una riduzione del nuovo raccolto.

I Lunghi A hanno registrato ad ottobre una variazione anno su anno positiva anche su base tendenziale: +40,3% per l'Arborio e +25,7% per il Carnaroli sulla piazza di Pavia. Negativo l'andamento per gli altri gruppi varietali: per le varietà Indica ci si è attestati su una variazione annua del -14,4%.

"E' proprio questa la maggiore preoccupazione dei risicoltori - commenta il presidente della Camera di Commercio Giacomo de Ghislanzoni Cardoli - che si aggiunge alla ormai prossima entrata in vigore della nuova PAC con la notevole riduzione degli aiuti in essa contenuti. A questo stato di cose si aggiunge il timore ulteriore che il "Cluster del riso" inserito in Expo 2015, possa rivelarsi il "cavallo di Troia" per la promozione del riso di quei paesi quali Myanmar e Thailandia, potenziali e temibili concorrenti della nostra varietà di riso indica. Occorre quindi prestare attenzione a come si svilupperà tale aspetto in Expo 2015, atteso il fatto della necessità di essere presenti anche nel Padiglione Italia per esaltare la qualità del nostro prodotto a fianco delle altre eccellenze gastronomiche che rendono unico il nostro Paese"

Relativamente ai risi lavorati, dopo i mesi di agosto e settembre caratterizzati da una fase di stabilità, ad ottobre si sono registrati ribassi per tutte le varietà, eccetto che per i Lunghi A: +5,8% per l'Arborio e +5,7% per il Carnaroli sulla piazza di Pavia. Per queste varietà è risultata positiva anche la variazione tendenziale, pari a +16,1% per l'Arborio e a +4,2% per il Carnaroli.

A conferma di una crescita della concorrenza dei risi esteri sul mercato interno, i dati relativi ai primi otto mesi del 2013 hanno mostrato una crescita anno su anno delle quantità importate dall'Italia sia di risi semigreggi che di risi lavorati, pari rispettivamente a +21,2% e +27,5%. Per i primi si registra l'incremento delle quantità in arrivo da India (+29,6%) e Pakistan (+73,9%), primi due fornitori, mentre per i secondi si sono quadruplicate le tonnellate provenienti dalla Cambogia.

La newsletter "Analisi trimestrale sui prezzi e sul mercato del riso" è consultabile tra le news inserite sul portale della Camera di Commercio di Pavia dedicato alla rilevazione dei prezzi all'indirizzo: www.paviaprezzi.it

- Ufficio Studi: studi@pv.camcom.it – 0382/393.228

- Ufficio stampa: cantella@pv.camcom.it